

Schede tecniche escursioni per associazione Etna Viva 23 – 25 Aprile 2016

Sabato 23 aprile – Monte Cammarata

Info del trekking

Tipo tracciato: prevalentemente su sentiero, in parte su strada sterrata;

Quota minima: 900 m s.l.m., quota massima: 1578 m s.l.m.;

Dislivello complessivo: 500 m in salita e 450 in discesa.

Lunghezza del percorso: circa 9 km;

Difficoltà: livello E secondo la classificazione CAI

Tempo di cammino stimato: circa 4 ore;

Note di viaggio

L'escursione partirà dalla pendici di Monte Cammarata a quota 900 m. Attraverso un sentiero che si snoda sul versante Nord-Est si raggiungerà la vetta di una delle montagne più alte della Sicilia Centro-Occidentale (1578 m s.l.m.), seconda solo a Rocca Busambra. Durante la salita, a poca distanza dalla vetta, potremo visitare la famosa Neviera. Questa neviera, posta sul versante Nord della montagna è la più grande ed anche la più integra di quelle presenti sui Monti Sicani. Il percorso poi continuerà attraverso il passo di Portella della Venera, per imboccare il suggestivo sentiero sul lato Nord-Ovest di Monte Gemini e raggiungere il Primo Rifugio presso il ristorante omonimo.

Domenica 24 aprile – Trekking dei Santuari a Santo Stefano Quisquina

Info del trekking:

Tipo tracciato: in prevalenza su carrereccia sterrata o mulattiera comoda, brevi tratti su sentiero stretto, sono previsti anche tratti su terreno libero con roccette.

Lunghezza percorso: km 15;

Quota minima: 740 m. slm; quota massima: 1.188 m slm;

Dislivello complessivo: 850 m, sia in salita che in discesa;

Difficoltà: livello E secondo classificazione CAI;

Tempo di cammino stimato: 6 ore circa

Note di viaggio

Partendo dalla Chiesa Madre e percorrendo il quartiere del Capo, si inizia la salita attraverso il percorso devozionale di San Calogero che conduce fino alla chiesetta votiva del 19° secolo dedicata al Santo.

Si prosegue, attraverso una comoda strada sterrata, sulla dorsale di Serra Moneta, attraversando il tipico paesaggio montano della Sicilia occidentale, costituito da un mosaico di ambienti boschivi a pini e querce mediterranee, verdeggianti pascoli e arbusteti di prugnolo con interessanti fioriture della tarda primavera.

Dopo aver raggiunto il suggestivo Santuario della Quisquina si prosegue attraverso la Rocca di Santa Rosalia e il percorso del Calvario per ritornare, attraverso un percorso ad anello, verso l'abitato di Santo Stefano.

Lunedì 25 aprile – Monte Hyppana a Prizzi

Info del trekking:

Tipo tracciato: prevalentemente su strada sterrata e su sentiero o viottolo, tratto iniziale e finale su strada asfaltata.

Lunghezza percorso: 8 km circa (3,6 km in salita e 4.4 Km in discesa);

Quota minima: 620 m s.l.m.; quota massima: 1008 m s.l.m.;

Dislivello complessivo: 460 m (sia in salita che in discesa).

Difficoltà: livello E secondo classificazione CAI

Tempo di cammino stimato: circa 4 ore.

Note di viaggio

Dopo un breve tratto in discesa su strada asfaltata percorreremo una strada sterrata che costeggia un suggestivo tratto del fiume Sosio, interessante per la vegetazione che circonda il corso d'acqua e per le montagne che lo attorniano: talora brulle e coperte unicamente da praterie di ampelodesma, talora privi di vegetazione con suggestivi speroni di roccia di colore rosato.

Segue la salita per Monte Hyppana su un irto sentiero che si snoda sul lato sud della Montagna e che ci regalerà un'ampia veduta sulla vallata sottostante.

Raggiunta la cima del Monte potremmo visitare il sito dell'antica città di Hyppana ed infine ridiscendere sul versante Nord attraverso una comoda strada lastricata.